

L'Arte della Pelletteria Incantata

Nella pittoresca Santa Croce, un piccolo borgo toscano baciato dal sole e circondato da campi verdi e uliveti, viveva un giovane di nome Marco. La sua famiglia gestiva da generazioni una bottega di pelletteria, famosa per i suoi prodotti artigianali, ma Marco si sentiva intrappolato in un mondo di pelli, aghi e fili. Ogni mattina entrava nella bottega con il cuore pesante. Anche se aveva un talento innato per lavorare il cuoio, si sentiva come se il suo destino fosse stato scelto per lui anziché da lui. La sua passione per la pelletteria si era dissolta nel tempo, soffocata dalle aspettative familiari e dalla monotonia quotidiana. Un giorno, mentre cercava qualcosa nell'antica soffitta della bottega, Marco scoprì un libro straordinario. La copertina era fatta di una pelle marrone scura, così morbida al tatto da sembrare viva. Le pagine erano composte anch'esse da una pelle pregiata, ogni pagina unica e liscia. Marco lo prese in mano e, mentre lo sfogliava con curiosità, sentì una strana sensazione di vertigine. Improvvisamente, tutto intorno a lui iniziò a sfumare. Quando il turbinio si placò, Marco si trovò in un luogo completamente diverso. Era circondato da un paesaggio incantato, con alberi dalle foglie d'oro, fiori luminosi e un cielo azzurro così intenso che sembrava irraggiungibile. Era come se fosse stato catapultato nel mondo delle favole. Il suo primo istinto fu toccare il libro ancora una volta, ma, quando lo cercò, si accorse che era sparito. Disorientato, Marco iniziò a esplorare questa terra sconosciuta. Ben presto incontrò una donna dal viso gentile e gli occhi che brillavano come stelle. Si chiamava Isabella, una abile artigiana di borse fatte di pelle di dragone, il cui lavoro era tanto affascinante quanto straordinario. Marco rimase incantato dalla bellezza delle sue creazioni e dal modo in cui lei le realizzava con passione e dedizione. Isabella accoglieva Marco a braccia aperte e gli insegnava i segreti della pelletteria in questo mondo magico. Ogni giorno, Marco apprendeva nuove tecniche, modi per trattare la pelle e crearne capolavori. Il suo spirito creativo rinacque, e sentiva di appartenere a questo mondo come mai prima d'ora. Mentre lavorava fianco a fianco con Isabella, Marco e lei si avvicinarono sempre di più. I loro cuori si intrecciavano come i fili

che cucivano insieme le loro opere d'arte. Il tempo sembrava passare in fretta in questa dimensione incantata, e Marco dimenticò persino il motivo per cui era giunto lì. Tuttavia, un giorno, mentre ammirava un tramonto magico nel giardino di Isabella, Marco si rese conto di quanto avesse nostalgia di casa. Sentiva il richiamo di Santa Croce, della sua famiglia e della bottega di pelletteria. Aveva scoperto un nuovo amore per la pelletteria in questo mondo fantastico, ma sapeva che il suo posto era in Italia. Con il cuore pesante, Marco chiese a Isabella di aiutarlo a ritornare a casa. Lei lo comprese e gli regalò una borsa speciale, fatta di pelle di unicorno, che avrebbe funzionato come un portale tra i due mondi. Con un bacio e una promessa di amore eterno, Marco attraversò il portale. Ritornò alla bottega di famiglia a Santa Croce, ma tutto sembrava diverso. La monotonia che lo aveva tormentato in passato era svanita, sostituita dalla passione e dall'ispirazione che aveva trovato nell'altro mondo. Marco si mise a lavorare con fervente creatività, usando le nuove tecniche che aveva imparato da Isabella. La sua famiglia notò il cambiamento in lui e, presto, la bottega divenne famosa non solo in Italia ma anche in tutto il mondo. Marco creò capolavori di pelletteria, borse e accessori che erano una sintesi tra le tecniche artigianali tradizionali e la creatività magica del mondo incantato. Eppure, nonostante il successo, il suo cuore apparteneva a Isabella. Aveva conservato la borsa speciale, e ogni notte la toccava, sperando che il portale si aprisse di nuovo. Desiderava rivedere il suo amore e tornare nel mondo incantato. Il destino, con la sua magia imprevedibile, riservava ancora sorprese a Marco. Un giorno, mentre stava lavorando in bottega, il libro con la copertina di pelle e le pagine di pergamena riapparve davanti a lui. La sensazione di vertigine tornò, e Marco si ritrovò nuovamente nel mondo incantato di Isabella. Questa volta, era determinato a portarla con sé in Italia, a Santa Croce. Isabella, felice di seguirlo, attraversò il portale con lui. Insieme, crearono un'arte della pelletteria ancora più magica e straordinaria, unendo le tradizioni dell'Italia e la magia del loro mondo incantato. Così, nella pittoresca Santa Croce, la bottega di Marco divenne celebre per le sue creazioni straordinarie, tanto amate quanto misteriose. La storia di Marco e Isabella era diventata una

leggenda nella piccola cittadina toscana, una storia di amore, creatività e il meraviglioso potere della pelletteria.

Lorenzo Gerra